

RELAZIONE SICUREZZA E PIANO EMERGENZA

Manifestazione ed Eventi

RELAZIONE DI SINTESI

(da allegare alla SCIA nel caso di eventi o manifestazioni pubbliche temporanee)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.M. 19 agosto 1996 "Regole tecniche di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e pubblico spettacolo";
- D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";
- D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- Circolare Capo della Polizia N. 555/op/0001991/2017 DEL 07/06/2017;
- Circolare Capo Dipartimento Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017;
- Circolare del Capo di Gabinetto n. 11001/110(10) del 28/07/2017.

Il presente piano costituisce allegato alla SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) presentata in data _____ per la seguente manifestazione denominata

_____ ,
da svolgersi presso _____ ,

nelle seguenti date e orari : _____ .

e per cui è stata accertato:

1. il livello di rischio dell'evento o manifestazione secondo i parametri allegati alla presente è stato valutato dal sottoscritto pari a:
 - BASSO
 - MEDIO
 - ALTO
2. la capienza delle aree di svolgimento dell'evento, prevedendo il massimo affollamento sostenibile, è pari a n. _____ persone (vedi nota 1).

PER TUTTI GLI EVENTI A RISCHIO BASSO – MEDIO – ALTO

DICHIARO

che saranno assicurate le seguenti condizioni che ricorrono in relazione alla tipologia della manifestazione (BARRARE CON UNA X LE VOCI D'INTERESSE)

A) REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA:

- che sarà mantenuto un percorso libero da ostacoli largo almeno 3,5 mt., altezza 4 mt., raggio di svolta 13 mt., pendenza non superiore a 10% e resistenza al carico di almeno 20 t. (8 asse anteriore e 12 asse posteriore), tale da consentire l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e lo sfollamento dei mezzi d'emergenza;
- di individuare il seguente percorso di accesso dei mezzi di soccorso che consente di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi d'esodo delle persone:

- manifestazione **rischio BASSO**: che sono assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati ad una distanza dagli accessi della manifestazione non superiore a 50 mt.
- manifestazione **rischio MEDIO**: che sono assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati all'interno dell'area della manifestazione (se all'aperto);
- manifestazioni **rischio ELEVATO**: che è assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione; nella zona adiacente l'area dell'evento è individuata l'area di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa degli scenari incidentali (vedi planimetria allegata);
- gli accessi saranno regolati e monitorati mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, oppure tramite i seguenti accorgimenti:

- per le manifestazioni a rischio elevato (anche su indicazione dell'Autorità di P.S.): che in prossimità degli accessi saranno allestiti sistemi di pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla, controllate attraverso servizio di stewarding;
- che all'interno della manifestazione non saranno ammessi trolley e zaini e non saranno ammessi/venduti o somministrati bevande in vetro e lattine, nonché ogni elemento contundente o pregiudizievole per l'incolumità altrui (petardi, catene, bombolette spray, ed ogni altro oggetto che le Forze di Polizia riterranno pericoloso per lo svolgimento in sicurezza della manifestazione).

B) PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO:

(NON NECESSARIO PER MANIFESTAZIONI A RISCHIO BASSO)

- essendo il luogo e la struttura all'aperto di carattere permanente, tale differenziazione:
 - che non è stata attuata in quanto non prevista in fase di progettazione del luogo/struttura;
 - che è stata attuata e non comporta modifica al sistema preordinato alle vie d'esodo;
- essendo il luogo all'aperto occasionalmente utilizzato per manifestazioni aperte al pubblico:
 - che è stata creata la separazione tra accesso e deflusso;
 - che non è stata creata la separazione tra accesso e deflusso in quanto:
_____;
- che, in ogni caso, in caso di emergenza verranno resi disponibili per l'esodo i varchi d'accesso (purchè non allestiti per pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla);
- che il sistema delle vie di fuga (percorsi – uscite di sicurezza) sarà adeguatamente segnalato, illuminato e presidiato, conformemente a quanto previsto dal Titolo XII allegato D.M. 19/08/96 e che i varchi di allontanamento ed ogni ostacolo presente non immediatamente visibile a ridosso dei degli stessi saranno segnalati con segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 visibili da ogni punto dell'area della manifestazione;
- che I sistemi di vie di uscita saranno costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo, non solo per la propagazione di un incendio, ma anche nella eventualità della esigenza di un celere sgombero delle aree occupate dal pubblico;
- che prima dell'inizio della manifestazione sarà controllata la funzionalità del sistema di vie d'uscita, il corretto posizionamento delle barriere garantendone l'eventuale agevole rimozione, nonché di tutti gli impianti e delle attrezzature presenti ai fini della sicurezza.

C) SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI:

(NON NECESSARIO PER MANIFESTAZIONI A RISCHIO BASSO)

- per **rischio MEDIO**: che vengono applicate le misure previste nella normativa di riferimento;

In caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico per affollamenti superiori a 5.000 persone:

- è stata adottata la separazione della zona spettatori in due settori, con realizzazione viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione a disposizione dei mezzi di soccorso di larghezza minima mt. 4,5;

non è stata attuata alcuna separazione in quanto:

- per **rischio ELEVATO**: che vengono applicate le misure previste nella normativa di riferimento;

A) in caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico, per affollamenti superiori a 10.000 persone:

- che è stata adottata la separazione della zona spettatori in due settori, con realizzazione viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione a disposizione dei mezzi di soccorso di larghezza minima mt. 4,5, con previsione di attraversamenti che consentono di utilizzare tali direttrici come via di allontanamento;

B) in caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico per affollamenti superiori a 20.000 persone:

- che è stata adottata la separazione della zona spettatori in tre settori, come sopra richiamati, realizzando una viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione attraverso transenne antipanico (se sussistono le condizioni per l'apposizione di tali manufatti) di larghezza minima 7 mt.

D) PROTEZIONE ANTINCENDIO:

(NON NECESSARIO PER MANIFESTAZIONI A RISCHIO BASSO)

- che sono rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate, in particolare:
 - che è presente un idoneo numero di estintori, pari a 1 ogni 200 mq di pavimento o frazione, in particolare nelle aree con maggior pericolo d'incendio (palco, scenografia), con capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC;
 - che è presente personale addetto alla sicurezza con attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996 n. 609 per l'espletamento delle procedure di emergenza e lotta antincendio (1 ogni 250 persone);
 - che saranno mantenuti efficienti i presidi antincendio per tutta la durata della manifestazione;
- che è presente idonea certificazione di reazione al fuoco per materiali d'arredo, tende, tendoni e simili, nella prevista classe di reazione al fuoco (da produrre in copia), se presenti;
- nel caso di luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico con **rischio medio-elevato**: allegare una mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento oppure attestare la presenza in loco di idonea presa d'acqua (idrante UNI 70) – (quest'ultima evenienza solo nel caso di tempistica d'intervento da parte dei Vigili del Fuoco superiore a 15 minuti);

- inoltre, nel caso di rischio elevato con affollamento **superiore a 20.000 persone**:

a) per luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente: che la protezione antincendio è conforme alla normativa di riferimento citata, integrata dal D.M. 20/12/2012;

b) per luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico: che si prevede l'utilizzo di automezzi antincendio VVF da prevedersi conformemente alle disposizioni di cui al D.M. 261/1996.

E) GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE:

(NON NECESSARIO PER MANIFESTAZIONI A RISCHIO BASSO)

- che è stato elaborato un piano di emergenza e di evacuazione (ALLEGATO ALLA PRESENTE), indicante l'approntamento dei mezzi antincendio, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata che prevede:
 - a) pianificazione delle procedure da adottarsi in caso d'emergenza, tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento;
 - b) un team di personale preposto per la sicurezza dell'evento, in misura pari a n. _____ unità (circa 1 ogni 250 persone), riconoscibili e presenti per tutta la durata della manifestazione, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi in entrata rispetto ai limiti di capienza previsti e in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
 - c) che il nominativo del responsabile della sicurezza dell'evento è (generalità, numero cellulare), prontamente reperibile sul posto:
_____;
 - d) le azioni da mettere in atto in caso di emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazioni dei rischi;
 - e) le procedure di evacuazione dal luogo della manifestazione;
 - f) specifiche misure per l'assistenza delle persone diversamente abili;
 - g) le disposizioni date per richiedere l'intervento degli enti preposti al soccorso;
- che è prevista la presenza di n. _____ unità di personale di sicurezza antincendio, _____ con attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 Legge 28/11/1996, n. 609 (Corso formazione rischio antincendio);
- che è presente un impianto di diffusione sonora per mezzo del quale trasmettere preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni al pubblico da parte degli organizzatori e delle autorità concernenti le vie di deflusso ed i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- che è stato richiesto, a cura degli organizzatori, il supporto sanitario come da D.G.R. n. X/2453 del 07/10/2014, attraverso il portale GAMES AREU;
- che i percorsi interni, le vie di esodo, i percorsi di fuga, nonché gli ingressi all'area saranno tenuti liberi e sgomberi da qualsiasi materiale, in modo da garantire la viabilità interna ad eventuali automezzi di soccorso;
- che nell'area destinata alla manifestazione sarà vietato il transito e la

- permanenza di autoveicoli private, nonché l'installazione di strutture ed arredi diversi da quelli indicati nella richiesta e autorizzati dall'Amministrazione;
- che saranno costantemente mantenuti efficienti gli impianti elettrici e garantita la conformità degli stessi alla normativa vigente;
 - che ha provveduto ad adempiere a quanto prescritto dalla D.G.R X/2453 del 07/10/2014 in materia di organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi/manifestazioni programmate ed ad attenersi alle prescrizioni ed indicazioni impartite dall'AREU; saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
 - che il sistema delle vie di fuga (percorsi – uscite di sicurezza) deve essere adeguatamente segnalato, illuminato e presidiato, conformemente a quanto previsto dal Titolo XII allegato D.M. 19/08/96;
 - che saranno garantite le misure per la gestione della sicurezza di cui al Titolo XVIII del D.M. 19/08/1996;
 - che sarà disponibile un adeguato numero di servizi igienici dotati dei dispositivi previsti dal Regolamento d'Igiene, che saranno mantenuti costantemente puliti e sanificati durante la manifestazione;
 - che il numero delle bombole (se previste) sarà limitato al minimo indispensabile per il funzionamento delle cucine, e le stesse dovranno essere custodite in luogo inaccessibile e lontano dal pubblico e devono ubicarsi ad una distanza di almeno 8 metri dalla cucina e debitamente protette;
 - che non saranno detenute bombole di GPL non allacciate all'impianto utilizzatore;
 - è stata rilasciata/sarà rilasciata certificazione di conformità alla regola d'arte dell'impianto di trasporto ed utilizzazione **gas** a servizio della cucina, se prevista, da realizzarsi con strutture incombustibili;
 - nel caso di **cucina**: che le apparecchiature sono conformi alle norme UNI-CIG applicabili; nel caso di potenzialità superiore a 35 kW dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 12/04/1996;
 - che tra i tendoni chiusi ai lati e gli edifici circostanti è interposta una distanza di rispetto maggiore o uguale a 20 mt.

Dichiaro, inoltre:

- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa. Il conferimento di tali dati personali e sensibili è obbligatorio al fine del perfezionamento della procedura in oggetto, l'eventuale rifiuto espresso comporterà la chiusura del procedimento. L'interessato ha facoltà di avvalersi dei diritti previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Magnago, nella persona del Sindaco pro tempore, il responsabile del trattamento è il Comandante del Corpo di Polizia Locale;

Di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni o certificazioni.

- Per qualsiasi istanza o dichiarazione trasmessa tramite posta elettronica certificata, la firma digitale del dichiarante sul documento informatico, sostituisce validamente la firma olografa e non è necessario allegare la copia fotostatica firmata del documento d'identità (art. 21, comma, 2 D.Lgs 82/2005);
- Alle istanze e alle dichiarazioni inviate per posta raccomandata a.r., trasmesse via PEC o presentate tramite incaricato è necessario allegare una **copia fotostatica e firmata di un documento d'identità** che, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3, del D.P.R. 445/2000 è valida a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà anche per autenticare la firma apposta sulla istanza/richiesta.

Data, _____

FIRMA _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in maniera digitale oppure resa in presenza del dipendente pubblico addetto o, in alternativa, deve essere **allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità.**

ALLEGATI:

- copia documento identità valido;
- planimetria dell'area, indicante l'occupazione, le vie di fuga, le strutture presenti, i percorsi dei mezzi di soccorso (secondo la classificazione dell'evento), i parcheggi a servizio dell'evento;
- piano di emergenza;
- *altro* _____;
- *altro* _____.

Note :

- 1) Per **capienza** si intende il numero massimo di affollamento secondo l'ampiezza dell'area, secondo i parametri di affollamento previsti nel D.M. 19.6.1996 in materia di prevenzione incendi. Per luoghi/strutture di tipo permanente si dovrà considerare un affollamento variabile tra 1,2 e 2 persone/mq in funzione delle caratteristiche del sito, piazza o pubblica via interclusa da fabbricati o strutture o spazio completamente libero. In caso di luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico, tipo sale da ballo/discoteche, il parametro di affollamento è pari a 1,2 persone/mq, per altre tipologie di attività si potrà adottare il parametro fino a 2 persone/mq. La densità di affollamento da applicare nel caso concreto dovrà tenere conto della conformazione dell'area dove si svolge l'evento, se libera da ostacoli ovvero inerclusa da strutture, edifici o dall'orografia del terreno circostante. L'affollamento definito dai parametri su citati dovrà essere verificato con la larghezza del sistema delle vie d'esodo, applicando una capacità di deflusso pari a 250 persone/modulo. Nel caso di affollamento pari o inferiore a 200 persone presentare il modello di S.C.I.A. (segnalazione certificata inizio attività) ai sensi art. 19 L. 241/90.

EVENTI E MANIFESTAZIONI
CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO
(Tabella allegata alla D.G.R. 07/10/20147 n. X/2453)

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia dell'evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	< 12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo da calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	

	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizio igienici disponibili	- 1	
	Disponibilità acqua	- 1	
	Punto di ristoro	- 1	
	Difficoltà accessibilità mezzi di soccorso VVF	+ 1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	- 1	
SUBTOTALE A			

Variabili legate al pubblico			
Stima die partecipanti	0 – 200	1	
	201 – 1.000	3	
	1.001 – 5.000	7	
	5.001 – 10.000	10	
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 persone sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età prevalente dei partecipanti	25 – 65	1	
	< 25 - > 65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa: < 0,7 persone/mq	- 1	
	Medio bassa: da 0,7 a 1,2 persone/mq	2	
	Medio alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			

PUNTEGGIO TOTALE (A + B)			
---------------------------------	--	--	--

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Basso	< 15
Medio	15 – 30
Elevato	> 30